



Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli

Delibera n° 1201 del 15 LUG 2013

OGGETTO: adozione del regolamento per la gestione del Patrimonio Aziendale Disponibile della ASL Napoli 1 Centro.

Struttura Proponente: U.O.C. Affari Generali

Il Direttore U.O.C. Affari Generali: Dr. Giulio Consalvo

Responsabile del procedimento: Dr. Luigi Di Guida

Provvedimento: **Immediatamente esecutivo**

Ad ordinaria esecutività

Soggetto a controllo

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali

Premesso:

che con deliberazione n. 1012 del 19 giugno 2013 e ss.mm.ii., la Direzione Strategica Aziendale ha dettato indirizzi per l'avvio delle procedure finalizzate all'adozione del piano di valorizzazione e di alienazione del patrimonio immobiliare, di natura non strumentale, della ASL Napoli 1 Centro;

Che

il provvedimento in parola ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto da adeguate figure professionali, con competenze specialistiche, deputate all'espletamento di una complessiva attività di ricognizione e analisi tecnico - amministrativa - giuridica in relazione allo stato del patrimonio immobiliare aziendale, di natura non strumentale, assoggettato a regime della proprietà privata e connotato dal principio della piena disponibilità;

Che

le suindicate operazioni hanno rivestito natura di attività preliminari, costituendo il necessario presupposto per l'adozione del regolamento aziendale di valorizzazione e di alienazione del patrimonio immobiliare, di natura non strumentale, al fine di garantire una gestione complessiva orientata a standard di efficienza, ottimizzazione e valorizzazione delle proprie risorse in conformità ai principi fondanti dell'azione amministrativa;

Che

il citato gruppo di lavoro ha operato attraverso sessioni di studio, coordinate da un responsabile, individuato nella persona del Direttore Amministrativo aziendale, pro-tempore, con il compito di garantire il corretto svolgimento delle sopracitate attività prevedendo la programmazione di sedute periodiche come da verbali di lavoro agli atti della competente struttura UOS Patrimonio Immobiliare;

Tenuto conto

che, nella riunione dell' 8 luglio c.a., il gruppo di lavoro ha ritenuto esaurito il mandato conferitogli provvedendo alla stesura del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare aziendale disponibile" di questa ASL Napoli1 Centro;

Preso atto

che, in pari data, tale regolamento è stato definitivamente condiviso e licenziato, all'unanimità dai componenti del gruppo di lavoro, come da verbale parte integrante del presente provvedimento;

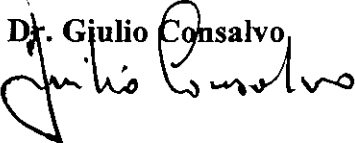
Ritenuto

per le motivazioni in premessa, prendere atto delle risultanze del gruppo di lavoro e conseguentemente proporre l'adozione del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare aziendale disponibile" di questa ASL Napoli 1 Centro costituito da venti articoli ed allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PROPONE

di prendere atto delle risultanze del gruppo di lavoro e conseguentemente adottare il "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare aziendale disponibile" costituito da venti articoli ed allegati, licenziato dal gruppo di lavoro così come istituito con deliberazione n. 1012 del 19 giugno 2013 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali

Dr. Giulio Consalvo



Parere del Direttore Amministrativo
Dr. Domenico Concilio

Parere del Direttore Sanitario
Dr.ssa Antonella Guida

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE

Data: _____ Firma: 

Data: _____ Firma: 

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con D.G.R.C. n. 397 del 31/07/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Struttura, richiamata nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa a mezzo della sottoscrizione apposta dal Dirigente medesimo;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo Aziendali, per quanto di rispettiva competenza, come da relative espresse sottoscrizioni;

DELIBERA

- prendere atto delle risultanze del gruppo di lavoro e conseguentemente adottare il "Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobiliare Aziendale disponibile" della ASL Napoli 1 Centro, costituito da venti articoli ed allegati, licenziato dal gruppo di lavoro così come istituito con deliberazione n. 1012 del 19 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

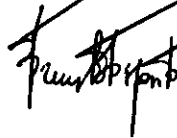
Trasmettere copia del presente atto a:

- al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro;
- al Collegio dei Sindaci;
- al Servizio Controllo Interno di Gestione;
- all'U.O.C. Affari Generali;
- all'U.O.C. G.E.F.I.;
- all'U.O.C. Gestione Manutenzione Immobili ed Impianti;
- alla S.C. Programmazione e Pianificazione Aziendale;
- all'U.O.C. Affari Legali;
- all'U.O.C. Gestione del Web e Comunicazione aziendale informatizzata;
- al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Rendere il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ernesto Esposito



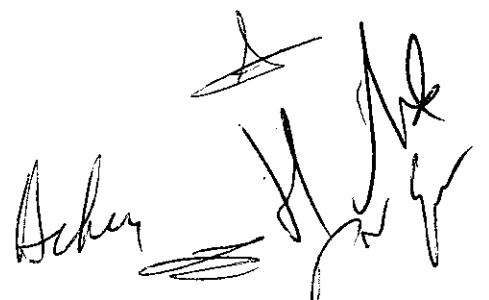


REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE AZIENDALE DISPONIBILE

Handwritten signature and initials

INDICE

Art. 1 - Premessa.....	3
Art. 2 - Principi generali	3
Art. 3 - Campo di applicazione.....	3
Art. 4 - Classificazione dei beni	4
Art. 5 - Inventario tecnico amministrativo gestionale del PIAD	5
Art. 6 - Determinazione del Valore Venale dei beni immobili.....	6
Art. 7 - Acquisizione dei beni immobili.....	8
Art. 8 - Alienazione dei beni immobili	8
Art. 9 - Valorizzazione dei beni di proprietà	8
Art. 10 - Ammortamento dei beni immobili di proprietà	9
Art. 11- Compiti della UOS Patrimonio Immobiliare	9
Art. 12 - Interventi programmati e di manutenzione ordinaria e straordinaria.....	10
Art. 13 - Forme giuridiche di concessione in uso a terzi dei beni PIAD	10
Art. 14 - Determinazione del canone di locazione.....	11
Art. 15 - Determinazione del canone agevolato di locazione.....	12
Art. 16 - Obblighi del conduttore.....	13
Art. 17 - Ampliamento del nucleo familiare del conduttore	13
Art. 18 - Comodato	13
Art. 19 - Garanzie.....	14
Art. 20 - Rinvio alla normativa vigente	14
Allegati.....	14



Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'amministrazione e la gestione del Patrimonio Immobiliare della "Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro", di seguito "ASL". Ai fini e per gli effetti del presente Regolamento per "Patrimonio Immobiliare Aziendale Disponibile", di seguito "PIAD", si intende l'insieme dei beni immobili di proprietà della ASL, non utilizzati per fini istituzionali, denominati immobili non strumentali, oltre a tutti gli immobili definiti dal legislatore quali strumentali non utilizzati.

I beni che sono classificati come patrimonio disponibile verranno utilizzati prioritariamente al fine di garantire un'entrata economica alla ASL. Tali beni possono quindi essere concessi in uso a terzi tramite contratti di diritto privato o anche alienati.

Art. 2 - Principi generali

L'attività di gestione e amministrazione del PIAD è ispirata ai principi generali di economicità, di efficienza, di efficacia, di produttività, di redditività, di organizzazione e razionalizzazione delle risorse e trasparenza amministrativa.

In particolare, ai sensi e per gli effetti dei principi generali sopra enunciati e delle norme specifiche in materia, è prioritaria l'esigenza del mantenimento e del miglioramento del PIAD attraverso attività tecnico-amministrative multidisciplinari mirate a prevenire lo stato di degrado dei beni stessi e con interventi migliorativi tesi a garantire nel tempo l'idoneità agli scopi ai quali sono stati destinati.

I beni immobiliari trasferiti alla ASL in forza di norme speciali statali e regionali sono amministrati e gestiti secondo le specifiche disposizioni di legge.

Art. 3 - Campo di applicazione

Nel rispetto dei principi generali contenuti nelle leggi statali e regionali disciplinanti la materia, il presente regolamento disciplina l'amministrazione e la gestione, ivi comprese le procedure per l'affidamento in locazione/comodato e l'alienazione, dei beni appartenenti al Patrimonio Immobiliare Aziendale Disponibile (PIAD) della ASL, ossia quei beni patrimoniali di proprietà della ASL che non sono destinati direttamente ed immediatamente al perseguimento di fini pubblici e, conseguentemente, sono soggetti - salvo deroghe contenute in leggi speciali - alle norme del codice civile, non compresi nella categoria dei beni soggetti al regime di demanio pubblico o in quella dei beni indisponibili, non sono destinati ai fini istituzionali della ASL e possono pertanto essere alienati o concessi in uso a terzi mediante contratti di diritto privato.



Art. 4 – Classificazione dei beni

I beni appartenenti al PIAD sono classificati per la loro intrinseca natura come:

- a) terreni: sono beni patrimoniali non soggetti a degrado in quanto sono sempre utilizzabili; nella voce "terreni" si classificano solamente le aree a se stanti, sopra (o sotto) le quali non sorgono edifici o impianti ovvero terreni con la presenza di fabbricati di tipo rurale o condotti per fini agricoli; qualora invece il terreno su cui sorge il fabbricato o l'impianto non sia divisibile come terreno a se stante, il valore del terreno risulta incorporato nel bene immobile; appartengono a questa classe unicamente i terreni non asserviti ai fabbricati o impianti ed autonomamente accatastati;
- b) fabbricati: per fabbricato si intende una entità edificata, comprensiva di eventuali piazzali, strade ed altre opere edili, costituita da:
 - porzione di edificio;
 - singolo edificio;
 - complesso integrato di più edifici.
- c) impianti tecnologici: sono impianti tecnologici quei sistemi che assicurano una specifica funzionalità degli edifici, indipendentemente dal loro utilizzo produttivo: illuminazione; calore, circolazione idrica, depurazione, trasmissione voce, immagine, dati, documenti; trasporto fluidi e solidi, etc.; gli impianti tecnologici si distinguono dalle attrezzature in quanto queste ultime hanno un "utilizzo" complementare o ausiliario a un determinato impianto.

Gli impianti si distinguono in generali e speciali. Sono da considerarsi impianti generali i seguenti:

- impianti di illuminazione e forza motrice;
- impianti antincendio ed antifolgora;
- impianti eliminazione fumi;
- impianti elevatori;
- impianti di riscaldamento, condizionamento e termoventilazione;
- impianti idrici e igienico-sanitari;
- impianti di depurazione generale.

Sono da considerarsi impianti speciali i seguenti:

- impianti telefonici e di trasmissione voce;
- impianti di trasmissione immagini, dati, documenti;
- impianti gas medicali
- impianti antintrusione e di controllo accessi;



- impianti di depurazione speciali.

Gli impianti e macchinari incorporati in un fabbricato sono di norma considerati pertinenze tecniche dello stesso e, pertanto, non vengono inventariati autonomamente, pur concorrendo alla valorizzazione e contabilizzazione del fabbricato servito.

Art. 5 - Inventario tecnico amministrativo gestionale del PIAD

L'inventario riportante le caratteristiche tecniche, amministrative e gestionali del Patrimonio Immobiliare Aziendale Disponibile è tenuto dalla UOS Patrimonio Immobiliare. Tale inventario è da distinguersi da quello la cui tenuta ed aggiornamento è di esclusiva competenza della UOC GEFI, insieme alle altre scritture obbligatorie contabili. L'inventario tenuto a cura della UOS Patrimonio Immobiliare è costituito da apposite schede che per ogni bene contengono le seguenti informazioni:

a) per tutti i beni immobili:

- il codice identificativo di inventario;
- la classe giuridica (proprietà, proprietà superficiaria, etc.);
- la classe di appartenenza (terreni, fabbricati, etc.);
- l'ubicazione: comune, indirizzo;
- i dati catastali;
- la data di acquisizione;
- il consegnatario responsabile;
- principali pertinenze (fabbricati, terreni, impianti asserviti) con l'indicazione degli elementi descrittivi e quantitativi delle stesse;
- titolo di provenienza;
- servitù, vincoli ed oneri gravanti sui bene;
- destinazione d'uso;
- dati di valorizzazione economica quali: valore catastale, valore di mercato;
- valore d'iscrizione nello Stato Patrimoniale di apertura e successive variazioni con indicazione cronologica delle stesse;
- ammortamenti applicati e valore residua (a cura della UOC GEFI che aggiorna e comunica i dati annualmente);

b) per i terreni

- superficie in mq.;
- accessibilità (da strada statale, provinciale, comunale, vicinale, pedonale, intercluso etc.);
- destinazione d'uso effettiva (agricolo, incolto, verde, etc.);



- destinazione d'uso prevista dal PRG comunale;
 - contratto in corso; agrario, etc.
- c) per i fabbricati:
- tipologia edilizia: porzione di edificio, edificio, complesso edificato composto da più edifici nel qual caso va specificato il numero degli edifici componenti nonché la loro denominazione;
 - accessibilità (da strada statale, provinciale, comunale, etc.);
- d) per gli impianti tecnologici
- tipologia impiantistica;
 - fabbricati serviti;
 - anno di installazione o costruzione;
 - interventi incrementativi;
- e) per i beni concessi in uso a terzi (locazione, comodati, etc.)
- soggetto utilizzatore;
 - titolo di concessione in uso;
 - estremi del contratto di concessione in uso;
 - decorrenza e scadenza del contratto;
 - proventi contrattuali.

L'insieme delle suddette schede costituiranno il Registro Inventario dei Beni Immobili disponibili di proprietà della ASL e costituisce documento di riferimento utilizzabile per le finalità aziendali anche quale supporto per altre UO aziendali e, comunque, da distinguersi dalle scritture obbligatorie contabili come in premessa richiamate al presente articolo, tenute dalla UOC GEFI. Detto registro sarà costantemente e tempestivamente aggiornato in virtù di ogni variazioni intervenuta.

In fase di ricognizione del Patrimonio della ASL le eventuali non conformità a quanto già comunicato saranno regolarizzate con Delibera del Direttore Generale e comunicate alla Regione Campania, così come per tutte le altre variazioni che si potranno verificare al PIAD.

Art. 6 - Determinazione del Valore Venale dei beni immobili

Ferma restante la politica aziendale di avvalersi del supporto di Enti che per funzione istituzionale effettuano le stime del valore dei beni immobili (ad es. Agenzia delle Entrate), nei casi in cui problematiche tecniche impediscano l'applicazione di tale soluzione, su segnalazione della UOS Patrimonio Immobiliare alla Direzione Generale ed espressa delega della stessa, si stabilisce quale

metodologia per la determinazione del valore della consistenza patrimoniale il seguente criterio:

- a) Per i fabbricati il valore è quello desunto sulla base del valore minimo dalla banca dati delle quotazioni immobiliari - osservatorio del Mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate ovvero sulla base delle indicazioni fornite con nota del 21.11.2012 n° 085996 della Regione Campania;
- b) Per i terreni agricoli i Valori Agricoli Medi (VAM) disponibili;
- c) Per i terreni con uso diverso dall'agricolo il valore venale assunto a base del calcolo è quello dell'imposta comunale degli immobili.

La UOS Patrimonio Immobiliare deve costantemente aggiornare, tramite puntuale disamina, le informazioni relative al patrimonio immobiliare e nel dettaglio:

- a) per ciascun cespite appartenente alla categoria dei fabbricati:
 - tipologia;
 - identificazione catastate;
 - consistenza immobile;
 - consistenza delle pertinenze;
 - consistenza totale delle unita immobiliare e delle pertinenze;
 - determinazione del valore;
- b) per i terreni agricoli
 - tipologia di coltura;
 - identificazione catastale;
 - consistenza;
 - individuazione della regione agraria di appartenenza;
 - determinazione del valore;
- c) per i terreni con uso diverso da quello agricolo
 - identificazione catastale;
 - consistenza;
 - destinazione d'uso vigente ovvero di itinere in caso di strumento da adottare;
 - determinazione del valore.

La metodologia per il conseguimento dell'obiettivo prevede un aggiornamento dei dati contenuti nella scheda fabbricato, relativa a ciascun identificativo, previa:

- acquisizione presso le Agenzie delle Entrate competenti delle planimetrie catastali aggiornate;
- ricerca negli atti d'ufficio di eventuali rilievi planimetrici accurati redatti da tecnici interni o esterni ed eventuale documentazione fotografica;



- acquisizione di eventuali Decreti di Vincolo imposti dalla Sovrintendenza;
- reperimento di eventuale materiale (catastale, grafico, fotografico, ecc.) da vari uffici e Enti territoriali;
- verifica del reale stato d'uso dei singoli cespiti;
- verifica della destinazione d'uso degli stessi;
- salvataggio del materiale nella banca dati e aggiornamento del registro inventario dei beni immobili;

Detta attività, oltreché contribuire all'assestamento ed aggiornamento dell'Archivio della UOS Patrimonio Immobiliare, determina una efficace azione ricognitiva del patrimonio aziendale e, nel contempo, una diligente analisi delle problematiche tecnico-amministrative relative ai singoli cespiti, la qual cosa non può che concorrere ad una più attenta programmazione delle attività della UOS Patrimonio Immobiliare volte ad una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione del PIAD della ASL.

Art. 7 - Acquisizione dei beni immobili

Un bene è iscritto ad inventario, come previsto al precedente articolo, nel momento in cui la ASL disponga della piena proprietà. L'acquisizione dei beni immobili al PIAD avviene secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia e presuppone un Atto Deliberativo della Direzione Generale.

Art. 8 - Alienazione dei beni immobili

La ASL, visto l'art. 5 comma 2 del D.Lgs n. 229 del 19/06/1999, osserva le seguenti modalità di alienazione dei beni del PIAD:

- asta svolta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e secondo le modalità prescritte dall'art. 76 dello stesso decreto;
- rispetto della normativa antimafia (D. Leg.vo 08/08/1994 e s.m.i.).

La cancellazione dal PIAD di un bene alienato è attuata all'atto di esecutività del provvedimento di dismissione adottato dal Direttore Generale.

Art. 9 - Valorizzazione dei beni di proprietà

I beni del PIAD sono valorizzati a cura della UOC GEFI, nello Stato Patrimoniale del Bilancio Aziendale, all'eventuale costo sostenuto dalla ASL per acquisirne il possesso e poterli impiegare

per l'uso cui sono destinati, comprensivo oltretutto dei costi diretti, anche di tutti gli altri costi quali: accessori e pertinenze, spese notarili e tasse di registrazione; costi di progettazione, direzione lavori e collaudo; costi per perizie e similari; costi per opere di urbanizzazione primaria e secondaria; costi di trasporto, installazione, montaggio, posa in opera; imposte connesse se indetraibili. L'UOS Patrimonio Immobiliare riporterà in inventario la valorizzazione ai fini di bilancio del PIAD effettuata annualmente dalla UOC GEFI sulla base dei dati forniti dalle UO competente. La UOS Patrimonio Immobiliare provvede all'aggiornamento annuale del valore catastale e del valore di mercato di ogni singolo immobile.

Art. 10 - Ammortamento dei beni immobili di proprietà

Ai beni immobili di proprietà si applicano le aliquote di ammortamento previste dalle vigenti disposizioni. La UOC GEFI provvede annualmente a comunicare alla UOS Patrimonio Immobiliare anche l'applicazione di dette aliquote ai fini dell'aggiornamento dei dati contenuti nel relativo fascicolo del fabbricato allegato al registro dei beni del PIAD.

Art. 11- Compiti della UOS Patrimonio Immobiliare

La UOS Patrimonio Immobiliare effettua ogni anno una ricognizione dei beni del patrimonio disponibile al fine di programmare l'utilizzazione e comunque la corretta gestione secondo i principi generali contenuti nell'art. 2 del presente regolamento.

Relativamente alla gestione del PIAD, la UOS Patrimonio Immobiliare eseguire le rilevazioni inventariali, con personale proprio o facendo ricorso a professionisti o ad imprese specializzate, per:

- acquisire le rilevazioni inventariali qualora effettuati a cura di altri uffici o di terzi incaricati;
- curare la tenuta e l'aggiornamento del Registro Inventario del PIAD;
- curare la tenuta e l'aggiornamento dei Fascicolo del Fabbricati e del Sistema Informatico Territoriale;
- acquisire annualmente dalla UOC GEFI la valorizzazione del PIAD, l'ammontare degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, distinto per categoria inventariale e anno di formazione, nonché il valore dei beni dismessi durante l'esercizio con indicazione delle quote di ammortamento maturate al momento della dismissione;
- espletare le attività di propria competenza per mezzo di strumenti e programmi informatici integrati nel sistema informatica aziendale, forniti ed aggiornati all'uopo dalla ASL sulla base delle esigenze prospettate dalla UOS Patrimonio Immobiliare e con caratteristiche tali da rendere conoscibile, gestibile ed interrogabile in tempo reale la composizione del

- patrimonio immobiliare e tutti i dati disponibili ad esso relativi;
- predisporre i verbali di consegna e riconsegna immobili;
 - seguire i procedimenti relativi ai contratti attivi di locazione, comodato etc.;
 - seguire i procedimenti relativi a contratti agrari con i conduttori dei fondi rustici;
 - seguire i procedimenti relativi ai programmi di dismissione del patrimonio immobiliare;
 - supporto tecnico all'Ufficio Legale in materia di contenzioso.

Art. 12 - Interventi programmati e di manutenzione ordinaria e straordinaria

I servizi tecnici aziendali definiscono procedure atte a garantire adeguati e costanti flussi informativi relativamente ai lavori ed interventi programmati, di trasformazione e di manutenzione straordinaria che riguardano il PIAD. La UOC GEMII e la UOS Patrimonio Immobiliare verificano per le parti di rispettiva competenza, preliminarmente la compatibilità dei suddetti lavori e interventi sugli immobili, con esclusione di quelli di manutenzione ordinaria, rispetto alla programmazione strategica aziendale in materia di PIAD.

A conclusione degli interventi, di qualsiasi genere, autorizzati sul patrimonio immobiliare gli uffici preposti alla responsabilità dei relativi procedimenti trasmettono alla UOS Patrimonio Immobiliare i documenti e le certificazioni necessarie per l'aggiornamento dei relativi fascicoli dei fabbricati (collaudi, certificati di regolare esecuzione, di conformità, di agibilità, etc.) per quanto di competenza.

Art. 13 - Forme giuridiche di concessione in uso a terzi dei beni PIAD

La concessione in uso a terzi di beni patrimoniali è, di norma, effettuata secondo quanto disposto dal Codice Civile e con le procedure previste da eventuali norme Regionali e dal Regio Decreto n.827/24. Per tutti i beni appartenenti al PIAD della ASL si procede alla scelta del contraente generalmente mediante una procedura ad evidenza pubblica, della quale è data ampia adeguata pubblicità attraverso i canali ritenuti più idonei. Si può tuttavia procedere a trattativa privata, quando:

- è andata deserta la procedura mediante avviso pubblico aperto;
- qualora, in ragione della tipologia e delle caratteristiche del bene immobile, vi sia un unico soggetto interessato;
- qualora il canone della concessione e/o locazione sia esiguo e comunque l'importo netto annuo non superi i duemilacinquecento/00 euro (€ 2.500,00);
- un soggetto già conduttore di un bene immobile di proprietà della ASL chiede



l'affidamento in locazione di un altro bene immobile costituente pertinenza del bene già data in locazione, ovvero sia l'unico confinante con quest'ultimo, ovvero qualora gli altri confinanti abbiano dichiarato espressamente di non essere interessati. In ogni caso prioritariamente si precede all'affidamento agli eredi qualora il conduttore sia deceduto o qualora il conduttore decide di volturare il contratto ad un proprio parente di primo grado. La procedura concorsuale si può basare, ai fini della aggiudicazione, in base alle caratteristiche del rapporto da instaurare:

- esclusivamente sul prezzo (canone di locazione/concessione) rispetto al quale gli interessati potranno produrre offerte in aumento;
- sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, includendo, oltre al prezzo, se richiesto, la valutazione di progetti che prevedano una ottimale utilizzazione della locazione e in caso di adeguamento a carico del locatario.

Art. 14 - Determinazione del canone di locazione

Ferma restante la politica aziendale di avvalersi del supporto di Enti che per funzione istituzionale effettuano le stime del valore del canone di locazione dei beni immobili (ad es. Agenzia delle Entrate), nei casi in cui problematiche tecniche impediscano l'applicazione di tale soluzione, su segnalazione della UOS Patrimonio Immobiliare alla Direzione Generale ed espressa delega della stessa, si stabilisce quale metodologia per la determinazione del canone i seguenti criteri:

- Il canone ordinario di locazione da applicarsi al patrimonio disponibile può essere commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per analoghe tipologie, caratteristiche e destinazione d'uso dell'immobile.
- Per i beni destinati ad uso abitativo il canone può essere determinato in base al cosiddetto "canone concertato", cioè quello stabilito dagli accordi territoriali ai sensi della Legge 431/1998 e s.m.i. o comunque ad analoghe disposizioni di legge.

La ASL si riserva la facoltà di ridurre l'importo del canone in caso di particolare stato di fatiscenza e/o non abitabilità dell'immobile da locare. In tali casi, di cui si dovrà dare atto nel contratto, il canone di concessione dovuto durante tutto il periodo di utilizzo del bene si intenderà compensato dalle spese sostenute per la ristrutturazione da parte del locatario fino alla loro concorrenza.

Il canone è adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

Nel caso di terreni agricoli si procede nel rispetto delle norme che regolano i contratti di fitto agrario.



Art. 15 - Determinazione del canone agevolato di locazione

La Direzione Aziendale si riserva di individuare eventuali immobili da destinare a finalità sociali che intende locare a canone agevolato. Per detti immobili si potranno prevedere riduzioni determinate dalla Direzione Strategica, rispetto al canone di mercato per le seguenti categorie di soggetti:

- enti pubblici;
- associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, senza fini di lucro;
- associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 del Codice Civile, che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l'assenza totale di finalità lucrative;
- altri enti o organismi non ricompresi nei punti precedenti la cui attività assume le caratteristiche di rilevante interesse sociale.

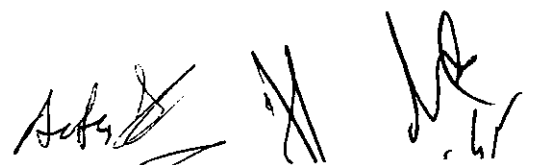
I soggetti di cui sopra per essere ammessi alla riduzione del canone dovranno comunque svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- attività di assistenza sociale e socio sanitaria;
- attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- attività di protezione civile;
- attività di educazione;
- attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
- attività culturali e scientifiche;
- attività promozionali nel campo sportivo;
- attività religiosa.

Anche in caso di applicazione di un canone agevolato, il conduttore è tenuto agli obblighi di cui al seguente articolo 16.

La ASL si riserva in caso di più soggetti interessati a valutare la possibilità di porre in essere delle procedure concorsuali per la scelta del concessionario.

Le agevolazioni previste dal presente articolo non si applicano ad Enti o Associazioni con fini di interesse proprio e alle associazioni e organizzazioni di dipendenti dell'Ente. Parimenti non vengono applicate a partiti politici, organizzazioni sindacali, in riferimento al principio della imparzialità della Pubblica Amministrazione.



Art. 16 - Obblighi del conduttore

Sono a carico del conduttore che ha in uso i beni, per qualsiasi attività, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) il pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo;
- b) l'onere delle spese inerenti alla manutenzione ordinaria;
- c) il pagamento di tutte le utenze;
- d) il pagamento delle spese di gestione;
- e) la stipulazione dell'assicurazione contro i danni;
- f) la restituzione dei locali nella loro integrità e con le eventuali migliorie, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 17 - Ampliamento del nucleo familiare del conduttore

Per i beni destinati ad uso abitativo, il nucleo familiare previsto dal contratto di locazione, al di fuori degli accrescimenti naturali (nascita di figli), può variare solo nei seguenti casi e con i seguenti limiti:

- a) matrimonio;
- b) adozione di minore;
- c) convivenza more-uxorio anche con figli naturali, riconosciuti;
- d) rientro nel nucleo familiare del coniuge dell'assegnatario che, già componente del nucleo medesimo abbia poi abbandonato l'alloggio;
- e) rientro nel nucleo familiare del figlio che abbia abbandonato l'alloggio solo nell'ipotesi in cui l'assenza si sia protratta per un periodo di tempo non superiore a cinque anni, secondo quanto attestato da certificato storico anagrafico;
- f) ricongiungimento familiare per i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione europea ottenuto in conformità alla normativa statale vigente.

Art. 18 - Comodato

Ove sussista il pubblico Interesse, con Deliberazione del Direttore Generale, i beni del PIAD possono essere concessi in comodato ad Enti Pubblici, Associazioni, Fondazioni e Comitati i quali non hanno scopo di lucro e promuovono e tutelano gli interessi generali della comunità con particolare attenzione all'aspetto socio-sanitario e del volontariato in generale. L'uso dei beni deve essere compatibile con la natura, la destinazione e le caratteristiche strutturali e di agibilità della specifico bene. In ogni caso sono posti a carico della parte tutti gli obblighi di cui all'articolo 16.

Art. 19 - Garanzie

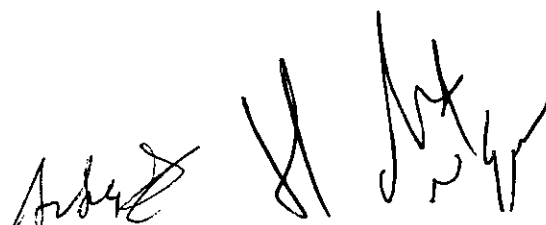
L'atto di Concessione e/o Comodato prevede di norma garanzie del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi economici contenuti, la prestazione di una cauzione stabilita in tre mensilità per i casi di locazione e per le restanti tipologie di concessione di un importo ritenuto congruo dalla UOS Patrimonio Immobiliare. La cauzione deve essere prestata contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione. L'esenzione dalla presentazione della garanzia deve essere disposta per volontà del Direttore Generale. In ogni caso la garanzia non viene richiesta nel caso in cui il contraente è altra Pubblica Amministrazione ovvero società mista a prevalente capitale pubblico.

Art. 20 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto o diversamente regolamentato dal presente Regolamento si applicano le norme statali e regionali.

Allegati:

- elenco immobili disponibili

Handwritten signatures in black ink, appearing to be three distinct signatures.

														DATI CATASTALI NCEU						
regione	provinci	comune	quartiere	indirizzo	clv	sc	pla	Int	tipologia cespite	sez	fg	plla	sub	zc	cat	cl	cons	superfi cie	rendita	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	AVVOCATA	RAMPA NOCELLE	SNC				GIARDINO		96	379						820,0		
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	AVVOCATA	VIA GESU' E MARIA	18		TE		BOX AD USO ESCLUSIVO	AVV	11	26						601,55		
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		TE	1	DEPOSITO-MAGAZZINO	VIC	11	166	6	008	A5	7	1,0	24,59	32,02	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	247		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	VIC	11	166	1	008	C1	4	42,0	43,87	276,30	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	249		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	VIC	11	166	2	008	A5	8	1,5	41,75	56,55	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		TE	2	TERRANEO	VIC	11	166	3	008	A5	7	1,5	27,92	48,03	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	1	ABITAZIONE	VIC	11	166	7	008	A4	5	7,0	172,47	278,37	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	9	ABITAZIONE	VIC	11	166	10	008	A4	5	7,5	153,93	298,25	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		TE		TERRANEO	VIC	11	166 165	4	008	A5	8	1,5	34,20	56,55	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	11	ABITAZIONE	VIC	11	166	12	008	A4	6	5,0	96,27	232,41	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	10	ABITAZIONE	VIC	11	166	11	008	A4	5	7,5	145,26	298,25	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	13	ABITAZIONE	VIC	11	166	14	008	A4	5	7,5	165,30	298,25	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	14	ABITAZIONE	VIC	11	166	15	008	A5	6	3,5	59,45	95,80	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	12	ABITAZIONE	VIC	11	166	13	008	A4	5	5,0	83,70	198,84	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	04	ABITAZIONE	VIC	11	166	9	008	A4	5	4,5	93,14	178,95	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	02	ABITAZIONE	VIC	11	166	8	008	A5	7	2,0	38,16	64,04	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	VIC	11	166	5	008	A4	6	4,5	101,44	209,17	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		OU	01	ABITAZIONE	VIC	11	166	8	008	A4	6	4,5	101,44	209,17	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. ANTONIO ABATE	248		CT		DEPOSITO-MAGAZZINO	VIC	11	166	16	008	C2	10		15,00	104,58	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VIA FALCONE CESARE	5		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	MER	7	98	3	013	C1	11	5,0	5,31	279,14	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	LARGO PAPARELLE	11/A		TE		BOX AD USO ESCLUSIVO	PEN	1	521	6	013	C2	7	56,0	47,44	219,80	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CAGNAZZI LUCA SAMUELE	29		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	STE	4	113		007	C1			20,87		
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	LARGO MADONNA DELLE GRAZIE	7		TE		TERRANEO	SLO	1	117		013	A5	5	1,5	50,65	66,62	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO S. PETRILLO	10		OU	02	ABITAZIONE	SLO	2	37	6	013	A4	5	6,0	61,67	387,34	

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plia	sub	zc	cat	cl	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO S. PETRILLO	10	0U	02	5	ABITAZIONE	SLO	2	37	7	013	A4	5	3,5	51,73	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO S. PETRILLO	10	0U	03	6	ABITAZIONE	SLO	2	37	8	013	A4	5	5,0	60,96	322,79
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO S. PETRILLO	10	0U	03	7	ABITAZIONE	SLO	2	37	9	013	A4	5	3,5	51,08	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO S. PETRILLO	10	0U	04	9	ABITAZIONE	SLO	2	37	11	013	A4	5	3,5	51,08	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA ARMANNI LUCIANO	17/18				AUTORIMESSA	SLO	1	48		013	C6	3	451,0	95,20	4.611,86
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	CARLO ALL'ARÈ	VIA BRIGANTI FILIPPO MARIA	255		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SCA	19	NP		003				226,75	
TOSCANA	GROSSETO			VIA FIUME	38	0U	01		ABITAZIONE		90	178	4	001	A3	3	5,0	83,17	451,90
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VIA EGIZIACA A FORCELLA	31		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	MER	7	101	8	013	C1	7	24,0	19,82	730,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44		TE	2	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	25	3	13	C2	1		6,0	8,99
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	25		013	C2	8		24,00	110,32
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	02	11	ABITAZIONE	SLO	1	25	7	013	A4	3	5,5	103,54	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44		RI	1	TERRANEO	SLO	1	25	2	013	A4	3	2,5	25,85	116,02
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	01	8/9	ABITAZIONE	SLO	1	25	5	013	A2	1	10,0	179,59	619,75
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44		TE		ABITAZIONE	SLO	1	25	4	013	A4	3	5,0	76,18	232,41
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	02	10	ABITAZIONE	SLO	1	25	6	013	A4	3	4,5	77,45	209,17
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	03	8	ABITAZIONE	SLO	1	25	9	013	A4	3	5,0	100,63	232,41
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	03	9	ABITAZIONE	SLO	1	25	8	013	A4	3	5,0	85,39	232,41
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	44	0U	04	14	ABITAZIONE	SLO	1	25	10	013	A4	3	5,0	96,10	232,41
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	6-7		TE		TERRANEO	SLO	1	25	11 (ex 1)	013	A4	3	2,5	40,43	116,20
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	36		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	23	1	013	C1	7	37,0	43,71	1.125,51
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	38		TE		TERRANEO	SLO	1	23	2	013	C3	3	38,0	46,98	231,58
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37		TE	2	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	23		013	C2	8	16,0	16,50	73,54
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37		TE	1	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	23	4	013	C2	6	21,0	29,41	70,50

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plla	sub	zc	cat	cl	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 01	3		ABITAZIONE	SLO	1	23	655	013	A4	3	5,5	85,98	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 03	*1		ABITAZIONE	SLO	1	23	9	013	A4	3	5,5	88,37	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 03	*5		ABITAZIONE	SLO	1	23	10	013	A4	5	3,5	67,40	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 02	7		ABITAZIONE	SLO	1	23	7	013	A4	4	4,5	99,39	244,03
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 04	13		ABITAZIONE	SLO	1	23	11	013	A4	5	5,0	88,33	322,79
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 03	9		ABITAZIONE	SLO	1	29	68	013	A5	1	3,5	61,90	81,34
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 04	14		ABITAZIONE	SLO	1	23	12	013	A4	5	3,5	66,57	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 01	5		ABITAZIONE	SLO	1	23	6	013	A4	5	3,5	59,09	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 02	5		ABITAZIONE	SLO	1	23	8	013	A4	3	5,0	65,42	232,41
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 03	8		ABITAZIONE	SLO	1	29	67	013	A4	1	6,0	78,04	204,52
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	37	OU 04			ABITAZIONE	SLO	1	29	70	013	A4	1	6,0	82,33	204,52
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	31	OU 03	5		ABITAZIONE	SLO	1	20	9	013	A4	5	3,5	73,43	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	31	OU 04	6		ABITAZIONE	SLO	1	20	8	013	A4	5	3,5	47,50	225,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	32		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	22	1	013	C2	7	35,0	34,55	137,38
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	22	2	013	C2	7	36,0	32,52	141,30
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	35		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	22	4	013	C2	7	42,0	38,10	164,85
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 01	1		ABITAZIONE	SLO	1	22	5	013	A3	4	4,5	68,23	557,77
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 01	2		ABITAZIONE	SLO	1	22	6	013	A3	4	5,5	87,23	681,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 02	3		ABITAZIONE	SLO	1	22	7	013	A3	4	4,5	66,32	557,77
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 02	4		ABITAZIONE	SLO	1	22	8	013	A3	4	5,5	87,13	681,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 03	5		ABITAZIONE	SLO	1	22	9	013	A3	4	4,5	71,58	557,77
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 03	6		ABITAZIONE	SLO	1	22	10	013	A3	4	5,5	89,61	681,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	OU 04	7		ABITAZIONE	SLO	1	22	12	013	A3	4	4,5	67,45	557,77

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plia	sub	zc	cat	ci	cons	superfici cie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	33	0U 04	04	8	ABITAZIONE	SLO	1	22	11	013	A3	4	5,5	89,61	691,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	32 BIS		TE		LOCALE	SLO	1	22	3	013	C2	7	39,0	50,90	153,08
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARI	VIA PORTACARRESE	15	0U 02	02	02	ABITAZIONE	MON	4	748	8	012	A2	3	2,5	37,02	271,14
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARI	VIA PORTACARRESE	15	0U 04	04	04	ABITAZIONE	MON	4	748	9	012	A2	3	2,5	39,62	271,14
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARI	VICOLO S. MATTEO	60		TE		ABITAZIONE	MON	4	748	7	012	A2	3	2,5	37,02	271,14
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 01	01	03	ABITAZIONE	PEN	1	531	4	013	A4	4	3,5	36,42	189,80
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 01	01	04	ABITAZIONE	PEN	1	531	3	013	A4	4	2,5	32,76	135,57
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 02	02	05	ABITAZIONE	PEN	1	531	5	013	A4	4	2,5	30,93	135,57
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 02	02	06	ABITAZIONE	PEN	1	531	6	013	A4	4	2,5	33,80	135,57
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 03	03	07	ABITAZIONE	PEN	1	531	7	013	A4	4	2,5	31,20	135,57
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PENDINO	VICOLO S. RAIMO	1	0U 03	03	08	ABITAZIONE	PEN	1	531	8	013	A4	4	3,0	33,58	162,68
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	12	013	A5	3	0,5	7,54	16,01
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	3		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	3	013	C3	3	41,0	43,27	249,86
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. PATRIZIA	2		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	40	1	013	C1	8	139,0	139,40	4.924,62
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1		TE 2		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	10	013	C2	4	37,0	15,66	89,81
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1		TE 3		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	11	013	C2	4	20,0	20,14	89,81
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 02	02	10	ABITAZIONE	SLO	1	40	17	013	A5	2	1,5	56,17	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 1A	1A	2	ABITAZIONE	SLO	1	40		013	A5	1	4,0	104,16	92,96
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 01	01		ABITAZIONE	SLO	1	40	13	013	A5	1	3,0	41,94	69,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 02	02	7	ABITAZIONE	SLO	1	40	14	013	A4	1	8,0	208,30	272,69
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1		02		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40		013	A5	2	1,5	5,39	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 03	03	14	ABITAZIONE	SLO	1	40	20	013	A4	1	7,5	140,42	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U 03	03	15	ABITAZIONE	SLO	1	40	21	013	A4	1	7,0	149,65	238,60

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	inf	tipologia cespite	sez	fg	plla	sub	zc	cat	ci	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	04	16	ABITAZIONE	SLO	1	40	22	013	A2	1	9,0	185,61	557,77
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	04	17	ABITAZIONE	SLO	1	40	24	013	A4	2	5,5	167,31	218,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	04	18	ABITAZIONE	SLO	1	40	23	013	A4	2	5,5	78,25	218,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	2		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	4	013	C3	2	60,0	61,50	312,97
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	02	9	ABITAZIONE	SLO	1	40	19	013	A5	2	1,5	79,09	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	02	10	ABITAZIONE	SLO	1	40	-	013	A5	2	1,5	25,02	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	02	11	ABITAZIONE	SLO	1	40	15	013	A5	2	1,5	18,21	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	1	0U	02	8	ABITAZIONE	SLO	1	40	16	013	A5	3	1,0	32,96	32,02
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	PIAZZETTA CONSOLAZIONE	3		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	2	013	A5	5	1,5	31,20	66,62
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA S. PATRIZIA	1/A		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	25	013	A5	6	0,5	17,35	25,82
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	1		TE	3	ABITAZIONE	SLO	1	40	27	013	A5	1	2,5	69,35	58,10
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	1	0U	01		ABITAZIONE	SLO	1	40	26	013	A5	1	3,0	87,11	69,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	2		TE		ESERCIZIO COMMERC. - RICREATIVO	SLO	1	40	5-10-11	013	C1	3	108,0	168,39	658,17
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	2/A		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40	6	013	C2	4	80,0	82,87	194,19
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	4		TE		TERRANEO	SLO	1	40	7	013	A5	2	2,0	33,71	54,74
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	5		TE		TERRANEO	SLO	1	40	102	013	A5	1	2,5	46,30	58,10
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	3	0U	01		ABITAZIONE	SLO	1	40	28	013	A5	1	2,5	38,41	58,10
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	3	0U	01	2	ABITAZIONE	SLO	1	40	29	013	A4	1	5,5	115,83	187,47
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50	0U	02	SX	ABITAZIONE	SLO	1	40	106	013	A4	2	5,5	110,62	218,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50	0U	02	DX	ABITAZIONE	SLO	1	40		013	A4	3	4,5	77,54	476,43
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50	0U	02		ABITAZIONE	SLO	1	40	105	013	A4	2	5,5	121,39	218,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50				CIRCOLO-ASSOCIAZ.-CENTRO CULT.	SLO	1	40	31	013	C2	2	331,0	769,90	581,22
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	40		013	C2	8	17,0	17,94	78,14

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	pila	sub	zc	cat	cl	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50	0U 01	01	1	ABITAZIONE	SLO	1	40		013	A5	1	2,5	38,85	58,10
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50		03		ABITAZIONE	SLO	1	40		013	A4	3	7,0	125,00	741,12
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA ARMANI LUCIANO	21		TE		PORTINERIA-CASA CUSTODE	SLO	1	40	103	013	A5	1	2,5	51,91	58,10
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50	0U 03	03	4	ABITAZIONE	SLO	1	40	107	013	A4	2	5,5	136,32	218,72
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50		TE		X AD USO ESCLUSIVO CONS.DR.DE PAC	SLO	1	6	32	013	C6	3	24,0	24,08	245,42
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VIA LONGO MARIA	50		TE		LOCALE									76,60	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. FERDINAND	VIA SOLITARIA	33		TE		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SFE	1	365	103 (ex 3)	012	C1	6	77,0	76,94	1.435,59
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. FERDINAND	VIA PIZZOFALCONE	14		TE	SX	TERRANEO	SFE	1	365	11	012	A5	4	2,5	42,30	135,57
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. FERDINAND	VIA PIZZOFALCONE	14	0U 05	05	17	ABITAZIONE	SFE	1	365	24	012	A2	6	8,5	135,81	1.470,61
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56		TE	3	DEPOSITO-MAGAZZINO	STE	4	321	2	007	A5	2	1,0	17,83	24,79
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	55		TE		TERRANEO	STE	4	321	1	007	A4	4	2,5	24,64	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56		TE	*1	TERRANEO	STE	4	321	19 (ex 4-5)	007	A4	4	4,0	72,62	173,53
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56		TE		TERRANEO	STE	4	321	5	007	A5	2	2,5	50,76	61,97
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 01	01	5	ABITAZIONE	STE	4	321	9	007	A4	3	3,5	46,47	130,15
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 01	01	6	ABITAZIONE	STE	4	321	8	007	A4	4	3,5	55,92	151,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 01	01	7	ABITAZIONE	STE	4	321	7	007	A4	4	3,5	52,06	151,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 01	01	8	ABITAZIONE	STE	4	321	6	007	A4	4	2,5	26,77	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 02	02	10	ABITAZIONE	STE	4	321	12	007	A4	4	5,0	62,65	216,91
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 02	02	11	ABITAZIONE	STE	4	321	11	007	A4	4	3,5	57,41	151,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 02	02	12	ABITAZIONE	STE	4	321	10	007	A5	2	2,0	28,76	49,58
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 03	03	13	ABITAZIONE	STE	4	321	17	007	A4	3	3,5	47,90	130,15
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 03	03	14	ABITAZIONE	STE	4	321	16	007	A4	4	3,5	63,63	151,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U 03	03	15	ABITAZIONE	STE	4	321	15	007	A4	4	3,5	60,86	151,84

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plia	sub	zc	cat	cl	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U	03	16	ABITAZIONE	STE	4	321	14	007	A4	4	2,5	27,10	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	STE	45	321	3	007	C2	3	41,0	46,07	294,33
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	VIA CRISTALLINI	56	0U	02	9	ABITAZIONE	STE	4	321	13	007	A4	3	3,5	49,30	130,15
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	2	TERRANEO	STE	4	208	1	007	A4	3	2,5	31,70	92,96
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	3	TERRANEO	STE	4	208	2	007	A4	3	2,5	29,77	92,96
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	4	ABITAZIONE	STE	4	208	3	007	A5	3	1,5	23,80	43,38
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	5	TERRANEO	STE	4	208	4	007	A5	2	1,5	20,10	37,18
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	6	ABITAZIONE	STE	4	208	5	007	A4	3	1,5	26,02	55,78
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	7	ABITAZIONE	STE	4	208	6	007	A5	3	2,0	25,60	57,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19	02	01	9	ABITAZIONE	STE	4	208	15 (ex 7-8-9)	007	A4	5	4,0	67,59	202,45
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		1	10	ABITAZIONE	STE	4	208	8	7	A5	4	1,0	24,20	34,09
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		1	11	ABITAZIONE	STE	4	208	9	7	A5	4	1,5	25,25	51,13
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19	01	01	12	ABITAZIONE	STE	4	208	15 (ex 10-11-12)	007	A4	5	4,0	69,53	202,45
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		1	13	ABITAZIONE	STE	4	208	11	7	A5	4	1,0	25,70	34,09
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		1	14	ABITAZIONE	STE	4	208	12	7	A5	4	1,0	24,83	34,09
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	STELLA	GRADINI CINESI	19		TE	1	TERRANEO	STE	4	208	17	007	A4	4	2,5	45,15	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	PICOLO CANALE A TAVERNA PENT	22/B		TE		TERRANEO	MON	4	693	1	012	A5	5	1,0	38,15	64,56
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	PICOLO CANALE A TAVERNA PENT	23		TE		TERRANEO	MON	4	693	2	012	A4	4	2,0	40,79	144,61
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	SALITA CONCORDIA	33		TE		TERRANEO	MON	4	693	3	012	A4	4	1,5	22,50	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	SALITA CONCORDIA	34		TE		TERRANEO	MON	4	693	4	012	A4	4	3,5	47,70	253,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	SALITA CONCORDIA	36		1A		ABITAZIONE	MON	4	693	5	012	A4	4	3,0	37,65	216,91
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	SALITA CONCORDIA	35	0U	1A	2	ABITAZIONE	MON	4	693	6	012	A4	4	1,0	26,98	72,30
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARII	SALITA CONCORDIA	35	0U	2A	3	ABITAZIONE	MON	4	693	7	012	A4	4	5,0	51,50	361,52

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plla	sub	zc	cat	cl	cons	superfici cie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	01	4	ABITAZIONE	MON	4	693	8	012	A4	4	6,0	74,19	433,82
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	01	5	ABITAZIONE	MON	4	693	9	012	A4	5	2,5	38,70	213,04
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	01	6	ABITAZIONE	MON	4	693	10	012	A4	4	1,0	30,00	72,30
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	02	7	ABITAZIONE	MON	4	693	11	012	A4	3	5,0	73,53	309,87
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	02	8	ABITAZIONE	MON	4	693	12	012	A4	5	3,0	39,15	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	02	9	ABITAZIONE	MON	4	693	13	012	A4	5	1,0	28,70	85,22
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	SALITA CONCORDIA	35	0U	03	10	ABITAZIONE	MON	4	693	14	012	A4	4	2,0	38,28	144,61
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO TRE RE A TOLEDO	32		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	MON	4	743	8	012	A5	5	1,5	17,86	96,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO TRE RE A TOLEDO	33		TE		TERRANEO	MON	4	743	9	012	A5	5	1,5	20,05	96,84
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO TRINITA' DEGLI SPAGNOL	65		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	MON	4	743	7	012	A5	6	1,0	25,89	77,47
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO TOFA	45		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	MON	4	743	10	012	C2	6	18,0	25,14	201,73
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22		RI		ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	MON	4	743	10	012	A5	5	1,0	13,39	64,56
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	23		TE		BOX AD USO ESCLUSIVO	MON	4	743	1	012	A5	8	0,5	10,90	55,52
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	24		TE		BOX AD USO ESCLUSIVO	MON	4	743	2	012	A5	4	2,0	11,46	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	25		TE		ABITAZIONE	MON	4	743	3	012	A5	6	1,0	15,04	77,47
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	64		1A		ABITAZIONE	MON	4	743	6	012	A5	4	2,0	47,62	108,46
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO TRINITA' DEGLI SPAGNOL	22	0U	01	DX	ABITAZIONE	MON	4	743	11	012	A4	4	4,5	60,40	325,37
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22	0U	01	SX	ABITAZIONE	MON	4	743	12	012	A4	5	2,5	42,80	213,04
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22	0U	02	DX	ABITAZIONE	MON	4	743	13	012	A4	5	3,0	54,71	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22	0U	02	SX	ABITAZIONE	MON	4	743	14	012	A4	5	2,5	40,51	213,04
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22	0U	03	DX	ABITAZIONE	MON	4	743	15	012	A4	5	3,0	60,83	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	22	0U	03	SX	ABITAZIONE	MON	4	743	16	012	A4	5	2,5	40,51	213,04
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	42		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	MON	4	717	1	012	A5	4	2,5	104,29	135,57

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plia	sub	zc	cat	cl	cons	superfici Cie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	01	1	ABITAZIONE	MON	4	717	2	012	A4	4	4,5	75,96	325,37
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	02	2	ABITAZIONE	MON	4	717	3	012	A4	4	4,0	74,51	289,22
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	03	3	ABITAZIONE	MON	4	717	4	012	A4	4	4,5	75,97	325,37
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	04	4	ABITAZIONE	MON	4	717		012	A4	5	3,5	38,34	298,25
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	04	5	ABITAZIONE	MON	4	717		012	A4	5	4,5	38,49	383,47
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	05	6	ABITAZIONE	MON	4	717		012	A4	5	3,5	39,30	298,25
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	05	7	ABITAZIONE	MON	4	717		012	A4	5	3,0	44,79	255,65
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	MONTECALVARIO	VICOLO LUNGO MONTECALVARIO	41	0U	06	8	ABITAZIONE	MON	4	717		012	A4	5	5,0	64,17	426,08
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	AVVOCATA	VICOLO NOCELLE: inagibile	48		TE		TERRANEO	AVV	8	389	1	7	A4	6	1,0	10,20	59,39
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	AVVOCATA	VICOLO NOCELLE: inagibile	48		01		ABITAZIONE	AVV	8	389	2	6	A2	5	4,5	87,78	615,87
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	21	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29	48	013	C2	4	26,0	15,93	63,11
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	4	TERRANEO	SLO	1	29	27	013	A5	2	2,0	49,90	54,74
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	5	TERRANEO	SLO	1	29	28					36,61	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	6	TERRANEO	SLO	1	29	29	013	A5	4	1,0	20,71	37,70
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0B	01	08	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29	18	013	A4	2	5,0	21,20	178,95
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	9	TERRANEO	SLO	1	29	33					84,40	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	10	ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	29	34					50,60	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	11	ABITAZIONE	SLO	1	29	35	013	A5	2	1,5	55,01	41,06
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	13	ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	29	37					41,00	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	12	ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	SLO	1	29	36					47,20	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	14	TERRANEO	SLO	1	29	38					44,61	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	15	TERRANEO	SLO	1	29	39					50,37	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE	1	TERRANEO	SLO	1	29	26					21,90	

regione	provincia	comune	quartiere	indirizzo	civ	sc	pia	int	tipologia cespite	sez	fg	plia	sub	zc	cat	cl	cons	superficie	rendita
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE 17		TERRANEO	SLO	1	29	41					35,91	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE 16		TERRANEO	SLO	1	29	40	013	A5	1	2,0	52,84	46,48
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE 18		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29	42					38,91	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16		TE 20		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29	44					26,00	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	14		TE		DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29						13,12	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	29	ABITAZIONE	SLO	1	29	53	013	A5	5	1,5	28,89	66,62
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	25	ABITAZIONE	SLO	1	29	49	013	A5	2	3,0	40,36	82,12
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	26	ABITAZIONE	SLO	1	29	50					28,60	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	27	ABITAZIONE	SLO	1	29	51					62,96	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	28	ABITAZIONE	SLO	1	29	52	013	A5	2	3,5	59,36	95,80
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	2F	DEPOSITO-MAGAZZINO	SLO	1	29						11,20	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	30	ABITAZIONE	SLO	1	29	54	013	A5	2	2,5	30,56	68,43
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	31	ABITAZIONE	SLO	1	29	55					24,65	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	01	32	ABITAZIONE	SLO	1	29	56	013	A5	5	1,5	28,32	66,62
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	02	18	ABITAZIONE	SLO	1	29	58					30,05	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	02	35	ABITAZIONE	SLO	1	29	59					50,36	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	02	33	ABITAZIONE	SLO	1	29	57					69,24	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0B	01	22	ABITAZIONE	SLO	1	49	26					95,87	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0B	01	21	ABITAZIONE	SLO	1	29	45					25,67	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	02	37	ABITAZIONE	SLO	1	29	61					54,17	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	02	36	ABITAZIONE	SLO	1	29	60					61,88	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	03	38	ABITAZIONE	SLO	1	29	62					48,99	
CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	S. LORENZO	VICOLO CONSOLAZIONE	16	0A	03	39	ABITAZIONE	SLO	1	29	63					50,30	

